

Comunicato Stampa

DIFFUSO A CURA DEL SERVIZIO SEGRETERIA PARTICOLARE

Roma, 21 dicembre 2012

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha emanato, con Decreto del 21 dicembre 2012, i tassi di interesse effettivi globali medi ai sensi della legge sull'usura n. 108 del 1996 in vigore per il periodo 1° gennaio - 31 marzo 2013 (cfr. tabella allegata). I tassi soglia sono stati calcolati secondo il meccanismo introdotto dal decreto legge del 13 maggio 2011, n. 70 in vigore dal 14 maggio scorso ⁽¹⁾.

Le segnalazioni sono inviate dagli intermediari alla Banca d'Italia e tengono conto delle Istruzioni per la rilevazione emanate nell'agosto 2009 e delle risposte ai quesiti pubblicate sul sito della Banca ⁽²⁾ nonché dei chiarimenti forniti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nella nota metodologica al Decreto del 24 dicembre 2009.

Come previsto dall'art. 2 della legge 108 / 1996, si è tenuto conto delle decisioni di politica monetaria assunte dalla BCE per apportare sui tassi rilevati una correzione al ribasso pari alla media delle variazioni del tasso BCE negli ultimi due trimestri (-3 basis point).

I **tassi effettivi globali medi** (TEGM) registrati nel terzo trimestre del 2012 evidenziano per quasi tutte le categorie un andamento lievemente crescente. Le variazioni più consistenti sono le seguenti:

- risultano in aumento i tassi sugli scoperti senza affidamento oltre 1.500 euro (+82 bp circa), sugli anticipi e sconti fino a 5.000 euro (+76 bp) e sul leasing immobiliare a tasso fisso (+64 bp);
- sono segnalati in diminuzione soltanto i tassi del leasing autoveicoli e aereonavi fino a 25.000 euro (-90 bp circa);
- per quanto riguarda le operazioni di maggiore interesse per i consumatori, si riscontra un lieve aumento dei tassi dei crediti personali e delle cessioni contro il quinto dello stipendio o della pensione (+45 bp circa) e, in minore misura, dei mutui a tasso fisso e variabile (+11 e +17 bp); sono stabili i tassi del credito finalizzato.

Con riferimento ai **compensi complessivamente pagati ai mediatori**, comprensivi degli oneri direttamente a carico dei clienti (già inclusi nel calcolo del TEG) e di quelli sostenuti dagli intermediari, si riportano i dati medi di sistema per il terzo trimestre 2012, aggregati in tre categorie di operazioni.

In proposito, si rammenta che la legge 108 / 96 prevede il reato di mediazione usuraria nel caso in cui gli oneri sostenuti "avuto riguardo alle concrete modalità del fatto e al tasso medio praticato per operazioni similari, risultano comunque sproporzionati rispetto [...] all'opera di mediazione" ⁽³⁾. La rilevazione statistica evidenzia una notevole variabilità dei compensi percepiti, a volte determinata dalle differenti attività svolte dai mediatori per ciascuna tipologia di finanziamento.

¹ Ai fini della determinazione delle soglie oltre le quali gli interessi sono da considerarsi usurari ai sensi dell'art. 2 della legge n.108/96 e del d.l. 70/2011, ai tassi medi rilevati aumentati di un quarto si aggiunge un margine di ulteriori 4 punti percentuali; la differenza tra la soglia e il tasso medio non può superare gli 8 punti percentuali.

² Le Istruzioni sono pubblicate in Gazzetta Ufficiale del 29 agosto 2009 n. 200 e sul sito della Banca d'Italia (www.bancaditalia.it/vigilanza/contrasto_usura/Normativa/Istr_usura_ago_09-istruzioni.pdf). Le risposte ai quesiti si trovano sul sito della Banca d'Italia nella pagina "Contrasto all'usura" (www.bancaditalia.it/vigilanza/contrasto_usura/Normativa/istr_usura_faq.pdf).

³ La legge non stabilisce un parametro massimo per gli oneri di mediazione, diversamente da quanto avviene per i tassi effettivi globali medi.

Compenso di mediazione percepito dai soggetti iscritti all'albo dei Mediatori Creditizi ex art. 16 della L. 108/96 <i>percentuale sul capitale finanziato - dato medio ponderato per il numero di operazioni concluse tramite mediatori nel periodo 1 luglio - 30 settembre 2012</i>	
Finanziamenti alle imprese (*)	1,30 %
Finanziamenti alle famiglie (**)	4,39 %
Mutui ipotecari	1,69 %

(*) Include, tra l'altro, aperture di credito, anticipi e sconti, factoring, leasing; sono esclusi i mutui ipotecari.

(**) Include, tra l'altro, i crediti personali, finalizzati, revolving e le cessioni del quinto dello stipendio e della pensione; sono esclusi i mutui ipotecari.

TASSI EFFETTIVI GLOBALI MEDI RILEVATI AI SENSI DELLA LEGGE 108/96

PERIODO DI APPLICAZIONE DAL 1° GENNAIO 2013 FINO AL 31 MARZO 2013

CATEGORIA DI OPERAZIONI	CLASSI DI IMPORTO <i>in unità di euro</i>	TASSI EFFETTIVI GLOBALI MEDI <i>su base annua</i>	TASSI SOGLIA <i>su base annua</i>
Aperture di credito in conto corrente	fino a 5.000	11,32	18,1500
	oltre 5.000	10,14	16,6750
Scoperti senza affidamento	fino a 1.500	15,40	23,2500
	oltre 1.500	15,15	22,9375
Anticipi e sconti	fino a 5.000	8,96	15,2000
	da 5.000 a 100.000	7,94	13,9250
	oltre 100.000	5,51	10,8875
Factoring	fino a 50.000	6,56	12,2000
	oltre 50.000	4,36	9,4500
Crediti personali	intera distribuzione	12,29	19,3625
Altri finanziamenti alle famiglie e alle imprese	intera distribuzione	10,92	17,6500
Prestiti contro cessione del quinto dello stipendio e della pensione	fino a 5.000	11,92	18,9000
	oltre 5.000	11,86	18,8250
Leasing autoveicoli e aeronautici	fino a 25.000	8,77	14,9625
	oltre 25.000	8,14	14,1750
Leasing immobiliare a tasso fisso	intera distribuzione	8,05	14,0625
Leasing immobiliare a tasso variabile	intera distribuzione	5,63	11,0375
Leasing strumentale	fino a 25.000	9,45	15,8125
	oltre 25.000	7,18	12,9750
Credito finalizzato	fino a 5.000	12,30	19,3750
	oltre 5.000	10,41	17,0125
Credito revolving	fino a 5.000	17,19	25,1900
	oltre 5.000	12,13	19,1625
Mutui a tasso fisso	intera distribuzione	5,43	10,7875
Mutui a tasso variabile	intera distribuzione	4,06	9,0750